



- “...UN VERO SEGNALE DI LATITANZA...” - “...COSI’ NON VA !!!.....” -
- “...NON DORMITECI SOPRA.....”-
- “...RASSEGNERO’ NEL DETTAGLIO I RISULTATI OTTENUTI DAI GESTORI DI SEGMENTO...”-

Abbiamo stralciato queste affermazioni da alcune e-mail indirizzate ai colleghi delle Filiali che - nelle mal poste intenzioni degli estensori - dovrebbero stimolare a una maggiore produttività nell’attività di collocamento prodotti.

In questo clima - purtroppo per i Colleghi - surreale, si aggiungono *pressioni* manifestate verbalmente, con toni aggressivi e arroganti, che sempre più spesso sfociano in minacce di trasferimenti, se non addirittura in umiliazioni personali.

Una notazione a parte meritano i Report quotidiani. Ci chiediamo:

Per quale ragione un’Azienda dotata di evolute procedure informatiche di pianificazione e controllo continua a richiedere alle filiali report gestiti manualmente su documenti Excel?

Perché questa doppia verifica?

Dobbiamo ritenere che tali strumenti non siano efficaci?

Dobbiamo supporre che anche il monitoraggio del numero di appuntamenti per fascia d’orario, nelle filiali con orario esteso, sia gestito anch’esso con logiche da pressione commerciale?

AL DI LA’ DEI DUBBI, QUELLO CHE I NOSTRI COLLEGHI SONO COSTRETTI A SUBIRE QUOTIDIANAMENTE E’ DIVENUTO INTOLLERABILE!

I Colleghi operano in un contesto economico finanziario mai riscontrato storicamente prima d’ora, nel bel mezzo di rilevanti cambiamenti organizzativi, all’interno di una rete che continua a soffrire di problematiche mai risolte, prima tra tutte quella relativa alla cronica carenza di organico.

L’ Accordo sindacale su “Occupazione e Produttività” traccia principi che nulla hanno a che vedere con le modalità sopra evidenziate che l’Azienda sta mettendo in atto.

Questo modo di *Dirigere* sta invece creando un clima molto negativo all’interno della rete, determinando demotivazione e sconforto nei lavoratori i quali hanno sempre dimostrato alta professionalità e convinta adesione a tutti i progetti Aziendali.

Chiediamo che siano immediatamente corretti questi comportamenti, peraltro contrari al Codice Etico di cui si è dotata l’Azienda e che - così come attuati - esasperano ulteriormente Colleghi già provati dal periodo di epocali cambiamenti organizzativi.

Segreteria di Coordinamento RSA CARISBO

DIRCREDITO – FABI – FIBA/Cisl – FISAC/Cgil – UILCA/Uiil